

Brianza

Lavoro killer

Infortunati, incidenti e morti La ditta "non è una favola"

L'Anmil Brianza ha presentato la campagna di sensibilizzazione Spot ispirati a Pinocchio, La bella addormentata, Peter Pan e Capitan Uncino

GIUSSANO
di Veronica Todaro

«Non raccontiamoci favole, sul lavoro non c'è sempre il lieto fine». Domenica mattina, alla 69esima Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro, la sezione di Monza dell'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, ha ricordato non solo chi ha perso la vita o la salute sul posto di lavoro, ma ha aperto una riflessione sull'argomento coinvolgendo istituzioni, parti sociali e cittadini. «Dalla Lombardia - ha sottolineato il presidente territoriale Anmil Firmino Di Barbora - arrivano ancora una volta i dati peggiori: tra gennaio e agosto di quest'anno le denunce di infortunio sul lavoro sono state 77.317, -1,3% rispetto allo scorso anno, di cui 102 con esito mortale, mentre le de-

nunce di malattie professionali nei primi 8 mesi del 2019 sono state 2.794, con una diminuzione del -1,3% rispetto al 2018». I dati sulla provincia di Monza e Brianza non sono confortanti: «Nella nostra provincia - ha proseguito il presidente - nel periodo gennaio-agosto le denunce di infortunio sono state 5.326, 0,7% in più dello scorso anno, di cui ben 11 con esito mortale (erano state 4 nel 2018) mentre le denunce di malattie professionali sempre nei primi 8 mesi dell'anno sono state 165 con una diminuzione del 10,8% rispetto allo

FIRMINO DI BARBORA

«Quest'anno
i dati nella provincia
sono peggiorati
in modo notevole»

scorso anno (185). Per promuovere la Giornata, Anmil ha realizzato una campagna di sensibilizzazione composta da tre spot, trasmessa dalle principali emittenti televisive e realizzata dal regista Marco Toscani, "Non raccontiamoci favole" per comunicare con delicatezza l'importanza della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso brevi scene ispirate ad alcune tra le favole più famose, in chiave "lavorativa": Pinocchio, La bella addormentata, Peter Pan e Capitan Uncino.

«Un modo - ha spiegato Di Barbora - per dire, con una punta di amarezza, che nella realtà gli incidenti sul lavoro hanno finali tutt'altro che favolistici». Il bollettino del fenomeno prosegue con la stessa gravità degli anni passati. «In questo contesto molto preoccupante - ha concluso il presidente territoriale - dobbiamo fa-



L'iniziativa per sensibilizzare sul tema della sicurezza sul lavoro

(Brianza)

re di più per aumentare e migliorare controlli e sanzioni, dobbiamo lavorare sulle coscienze e sulla cultura della sicurezza, attraverso azioni immediate che potrebbero essere coordinate dall'Inail, in qualità di garante della salute e della sicurezza dei lavoratori». Urgente la promozione di una forte campagna di sensibi-

lizzazione a livello nazionale, ma anche direttamente alle aziende, rafforzando le iniziative di formazione e informazione nelle scuole e una «generale riforma dell'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali, che sappia rendere la tutela più aderente al mondo di oggi, guardando al futuro».